



---

TECHNICAL PROPOSALS

---

*Proposta Tecnica N. 6/2016*

PROPOSTA DI MASTER BREVE  
“LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
DEI FONDI EUROPEI  
NELLA REGIONE LAZIO”

*Research area: EUROPE 2.0*

*Proposta Tecnica N. 6/2016*  
ANTONIO BONETTI

F4R LAB  
[www.bonetti4reforms.com](http://www.bonetti4reforms.com)

---

Gennaio 2016

*[Nome dell'Ente]*

MASTER BREVE  
"LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 DEI  
FONDI EUROPEI NELLA REGIONE LAZIO"

Proposta a cura di  
**Antonio Bonetti**

### 1. Premesse e obiettivo generale del *Master Breve*<sup>1</sup>

Associazioni, grandi imprese, PMI e reti di PMI, cooperative di produzione e lavoro e sociali, enti locali e singoli professionisti hanno notevoli potenzialità di accedere alle sovvenzioni dell'UE, sia quelle dei **Fondi "a gestione diretta"** (si fa riferimento ai Programmi Horizon 2020, COSME – finalizzati a sostenere le imprese e l'innovazione - ed altri Programmi che vengono gestiti direttamente dalla Commissione Europea), sia quelle dei **Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE)**, la cui gestione è delegata dall'UE a Ministeri dei Governi centrali e Regioni di tutti gli Stati Membri.

A livello di intero Paese, tuttavia, continuano a registrarsi criticità:

- ✓ nella gestione dei Programmi di spesa dei Fondi SIE da parte della Pubblica Amministrazione, per cui i finanziamenti, anche quelli destinati alla ricerca e all'innovazione, in genere, vengono liquidati con grande ritardo rispetto all'assegnazione formale del contributo,
- ✓ nell'accesso alle sovvenzioni dell'UE. Questo è dovuto soprattutto al fatto che, sovente, alcuni operatori faticano a raccogliere le informazioni con congruo anticipo rispetto alla emanazione degli avvisi pubblici di finanziamento, in quanto ancora oggi non sono sufficientemente chiare le differenze di obiettivi e strumenti dei vari Fondi dell'UE, anche quelli gestiti a livello regionale e non sono ben noti i molteplici canali di accesso alle informazioni. Nel caso dei finanziamenti diretti di Programmi quali Horizon 2020, LIFE, COSME e altri, inoltre, si aggiungono fattori quali la complessità ormai raggiunta da tali programmi di ricerca e l'estremo livello di concorrenza nell'accesso a tali finanziamenti, potenzialmente disponibili per gli operatori di tutti gli Stati Membri,
- ✓ nella corretta finalizzazione dei progetti sugli strumenti di finanziamento più adatti.

La Regione Lazio ha già fatto molto, nella fase di programmazione, per ovviare a queste criticità. Tuttavia, non sempre la conoscenza e le informazioni rilevanti vengono acquisite con la dovuta tempestività da tutti gli operatori. Questa proposta formativa – che è stata perfezionata poco tempo dopo l'approvazione definitiva del POR FESR Lazio 2014-2020 (formalmente approvato dalla Commissione Europea il 13 febbraio u.s.) – vuole proprio tentare di ovviare a questa criticità.

*L'obiettivo generale del Master Breve "La programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei nella regione Lazio", organizzato e promosso da [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE], pertanto, è di contribuire a migliorare la conoscenza delle principali opportunità di finanziamento dell'UE nel Lazio e di mettere in grado i partecipanti di migliorare le loro strategie di accesso ai Fondi europei.*

La proposta muove da due fattori di criticità specifici che hanno indotto il proponente a focalizzare il contenuto delle attività formative principalmente sugli Enti Locali:

- ✓ i Comuni sono fortemente penalizzati nell'accesso ai fondi dell'UE dallo stesso vincolo del 'patto di stabilità' per cui, sovente, sono costretti a rinunciare a proporre dei progetti per il finanziamento, in quanto non sarebbero poi in grado di impegnare risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento,

<sup>1</sup> Una precedente versione di questa proposta era già stata caricata sul blog *Bonetti For Reforms* nel marzo 2015.

- ✓ i Comuni (e le Unioni dei Comuni), soprattutto nella fascia appenninica della regione – strutturalmente più debole – dovrebbero farsi comunque carico di un'azione capillare di veicolazione delle informazioni ad operatori economici locali e cittadini e di animazione sulle opportunità dischiuse dalla programmazione 2014-2020 dei fondi europei.

## 2. Obiettivi specifici del *Master Breve*

Gli obiettivi specifici del *Master Breve* organizzato da **[NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]** sono:

- ✓ *diffondere, ampliare e migliorare la conoscenza degli specifici strumenti di finanziamento gestiti dalla Regione (Fondi SIE, su cui si trovano più puntuali riferimenti nelle pagine che seguono),*
- ✓ *migliorare la conoscenza dei molteplici canali informativi sui finanziamenti "diretti" e "a gestione concorrente" della UE, in modo da accedere in seguito più facilmente all'informazione rilevante e, di riflesso, da formulare proposte progettuali più adatte a ciascun tipo di strumento finanziario,*
- ✓ *presentare alcuni avvisi di finanziamento recenti della Regione Lazio.*

## 3. Competenze trasferite (obiettivi di apprendimento)

Il *Master* permette ai partecipanti di:

- ✓ individuare correttamente i nessi fra obiettivi generali e politiche dell'UE e i vari strumenti di finanziamento, il che consente anche di capire meglio le differenze fra finanziamenti diretti e finanziamenti a gestione regionale dell'UE,
- ✓ capire chiaramente la diversa natura dei principali fondi "a gestione concorrente" (fondi a gestione regionale), ossia FESR, FSE e FEASR,
- ✓ comprendere l'articolazione a cascata di Obiettivi Tematici, Priorità di Investimento, Obiettivi Specifici e Azioni che caratterizza il POR FESR e il POR FSE,
- ✓ capire meglio come rilevare già nella descrizione delle azioni riportate sugli avvisi di finanziamento le poche informazioni realmente decisive per la corretta formulazione delle proposte di progetto da candidare a finanziamento,
- ✓ comprendere l'articolazione in obiettivi strategici (3) e aree tematiche (6) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) regionale,
- ✓ migliorare la conoscenza dei canali informativi (*in primis* siti web dedicati) inerenti la programmazione e l'attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi europei, in modo da rendere più rapido ed efficace il processo di raccolta delle informazioni rilevanti,
- ✓ capire meglio il significato dell'approccio LEADER e l'importanza di aderire ai Gruppi di Azione Locale (GAL) che gestiranno i Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del PSR regionale.

## 4. Destinatari

- ✓ Neo-laureati con una significativa 'dimensione europea' nel loro corso di studi.
- ✓ Imprenditori e dirigenti di impresa che vogliono capire come ampliare il novero delle possibili fonti di finanziamento e/o formare personale delle loro aziende nella ricerca dei finanziamenti.
- ✓ Imprenditori agricoli che vogliono capire come ampliare il novero delle possibili fonti di finanziamento attraverso i Piani di Sviluppo Locale gestiti dai Gruppi di Azione Locale (GAL).
- ✓ Dirigenti e staff di cooperative di produzione e anche di associazioni e altre organizzazioni del terzo settore.
- ✓ Dirigenti di ASL e Ospedali che desiderano accedere ai fondi europei per migliorare i loro servizi.
- ✓ Dirigenti e funzionari di Amm.ni pubbliche, in primo luogo Enti Locali, che da un lato desiderano conoscere le principali fonti di finanziamento gestiti dalle Regioni e, dall'altro, desiderano capire meglio come svolgere efficacemente una funzione di *leadership* nella corretta veicolazione delle informazioni a tutti i potenziali beneficiari e nella formulazione di strategie di sviluppo locale.

- ✓ Dirigenti e funzionari di altri Enti che hanno responsabilità di governo – anche tecnico - dei territori (si pensi a Enti Parco, Consorzi di Bonifica e Università Agrarie).
- ✓ Dirigenti ed operatori di centri di ricerca pubblici e privati e del sistema universitario.
- ✓ Esperti di Diritto amministrativo e altri liberi professionisti (architetti, geometri e ingegneri edili, esperti nella tutela del territorio e dell'ambiente) che intendono migliorare la conoscenza sul novero dei potenziali finanziamenti europei per gli Enti Locali.
- ✓ Operatori del sistema finanziario e liberi professionisti coinvolti in operazione di finanza di progetto.
- ✓ Altri operatori potenzialmente interessati: dottori commercialisti, esperti di contabilità e finanza pubblica, dirigenti e funzionari dell'ANCI e delle Amministrazioni regionali, Soprintendenze, Centri per l'Impiego e agenzie tecniche regionali, dirigenti e insegnanti di Istituti scolastici.

**5. Durata:** 6 giorni (ore 9.15 – 18.15 con pausa pranzo di un'ora)

*In linea di principio si può ipotizzare un Master Breve di 6 incontri al sabato, distribuiti su 3 mesi (2 incontri, nella giornata di sabato per consentire la frequenza anche agli occupati a tempo pieno, ogni mese).*

**6. Organizzazione delle attività formative**

Il *Master* si articola in 8 Unità Didattiche (UD) da sviluppare sull'arco di 6 giornate di docenza.

Le docenze frontali – molto attente a stimolare un confronto continuo con i corsisti - saranno alternate a brevi esercitazioni, volte a fornire ai partecipanti la possibilità di esaminare già in aula la documentazione di riferimento (dai regolamenti generali alla modulistica da compilare per accedere ai finanziamenti) e di simulare delle brevi fasi concrete di europrogettazione.

Nel corso dell'intero *Master*, inoltre, essi saranno invitati a svolgere una esercitazione di gruppo, con presentazione finale del lavoro svolto in plenaria.

*Al termine del Master, i discenti riceveranno un Attestato di Partecipazione e un CD con tutte le slides delle docenze e altri documenti di lavoro e guide che verranno consigliati per approfondimenti nel corso del Master.*

**7. Presentazione de [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]**

A cura degli organi dirigenti dell'Ente

**8. Presentazione del docente**

**Antonio Bonetti** è un esperto di sviluppo locale, formulazione di progetti e finanziamenti europei.

Antonio svolge dal 2002 attività di docenza su politiche e fondi dell'UE, su tecniche di formulazione e gestione dei progetti e sullo sviluppo locale in corsi e master post-laurea dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università del Molise, del Formez e dei centri di ricerca privati Politeia (Avigliano, Basilicata), ASVI (Roma), ed Eurosportello (Firenze).

Blog: <http://www.bonetti4reforms.com> - E-mail: [a.bonetti@ymail.com](mailto:a.bonetti@ymail.com)

***N.B. Altri esperti qualificati e dei testimoni privilegiati potranno essere coinvolti nelle docenze su tematiche specifiche.***

## 9. Unità Didattiche (UD)

### UD 1: Ore 9.15-18.15

#### PROGRAMMAZIONE 2014-2020: STRATEGIA "EUROPA 2020", FONDI DELL'UE E PROGRAMMAZIONE REGIONALE

9.15 – 9.30	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i>  <i>Breve presentazione della giornata</i>  <i>Risposte a quesiti dei partecipanti sul corso</i></p>
9.30 – 12.30	<p>AGENDA DI POLITICA ECONOMICA EUROPEA E QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2014-2020</p> <p>Le politiche dell'UE: dall'agenda di Lisbona alla strategia "Europa 2020"          Le Iniziative Faro della strategia "Europa 2020"          Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020</p>
12.30 – 13.30	<p>LA MAPPATURA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI</p> <p>La mappatura dei finanziamenti europei per beneficiari (coloro che gestiranno i fondi)          La mappatura per settori di intervento (ambiti di <i>policy</i>)</p>
13.30 -14.30	Pausa pranzo
14.30 – 15.45	<p>FONDI EUROPEI "DIRETTI" E "A GESTIONE CONCORRENTE"*</p> <p>Le modalità di gestione del bilancio dell'UE ex Reg. (UE, Euratom) N. 966/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ finanziamenti "diretti" (gestione diretta della Commissione o di agenzie delegate),</li> <li>✓ finanziamenti "a gestione concorrente" (Programmi nazionali e regionali).</li> </ul>
15.45 - 17.45	<p>IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 DELLA REGIONE LAZIO</p> <p>La formulazione "partecipata" dei Programmi. Un esempio di valenza esemplare: il progetto "<i>LazioIdee</i>"</p> <p>Programmazione regionale e programmazione europea: il documento strategico "<i>45 progetti</i>".</p>
17.45 – 18.15	<p>PRESENTAZIONE DELL'ESERCITAZIONE</p> <p>Come interpretare un Avviso pubblico regionale di finanziamento          Come impostare strategia e piano operativo del progetto, in base alle indicazioni dell'avviso pubblico</p>

\* I fondi "a gestione concorrente" che, in Italia, finanziano le politiche strutturali di sviluppo dell'UE sono: 1. **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, 2. **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, 3. **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)** e 4. **Fondo Europeo per le Attività Marittime e la Pesca (FEAMP)**.

**UD 2: Ore 9.15-18.15**

**I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO NEL CICLO 2014-2020**

9.15 – 9.30	<i>SALUTI DI BENVENUTO</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.30	La strategia “Europa 2020” e la politica di coesione dell’UE La politica di coesione e la politica di sviluppo rurale della UE Gli Obiettivi Tematici dei Fondi SIE Cenni ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea  La programmazione europea in Italia: Accordo di Partenariato, Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR)
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	<b>FOCUS TEMATICO SUL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR)</b>  Ruolo e principali ambiti di intervento del FESR La programmazione del POR FESR della Regione Lazio e la sua coerenza con le sette aree strategiche della <i>Smart Specialisation Strategy</i> regionale L’iniziativa “Valore Aggiunto Lazio” (VAL) I 5 Assi “tematici” del POR FESR Lazio Gli interventi del POR per gli Enti Locali (cenni da approfondire nella UD 6)

**UD 3 – Ore 9.15-18.15**

**IL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) E IL POR FSE 2014-2020**

9.15 – 9.30	<i>SALUTI DI BENVENUTO</i> <i>Breve presentazione della giornata</i> <i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.30	<b>IL DIFFICILE QUADRO ECONOMICO E SOCIALE IN EUROPA E IL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)</b>  La strategia “Europa 2020” e il Fondo Sociale Europeo (FSE) La centralità del FSE nell’attuazione delle Iniziative Faro in campo sociale Cenni a FSE 2014-2020 e <i>Social Innovation</i>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	<b>PROFILO STRATEGICO E AZIONI DEL POR FSE LAZIO</b> Accordo di Partenariato nazionale e profilo strategico del POR FSE regionale Principali interventi di sostegno alla sperimentazione sociale Le sinergie del POR FSE con altri Programmi nazionali cofinanziati dal FSE e con altri strumenti di finanziamento dell’UE L’avviso di finanziamento “Fuoriclasse”

**UD 4: Ore 9.15-13.30**  
**I FONDI DELL'UE PER SOSTENERE**  
**INNOVAZIONE SOCIALE E *SOCIAL ENTREPRENEURSHIP***

9.15 – 9.30	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i> Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
9.30 – 12.30	<p>ECONOMIA SOCIALE, <i>SOCIAL INNOVATION</i> E IL <b>PROGRAMMA EaSI</b></p> <p>Strategia "Europa 2020" e <i>social innovation</i> Introduzione al dibattito sulla <i>Social Entrepreneurship</i> La <i>Social Business Initiative</i> dell'UE</p> <p><b>IL PROGRAMMA EaSI (<i>Employment and Social Innovation</i>)</b> I tre pilastri di EaSI Le sinergie fra il Programma EASI e il Fondo Sociale Europeo</p>
12.30 – 13.30	<p>IL PROGRAMMA <b>HORIZON 2020</b> PER SOSTENERE LA <i>SOCIAL INNOVATION</i> La struttura del Programma <b>Horizon 2020</b> Le tipologie di azione maggiormente orientate a sostenere la <i>social innovation</i></p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

**UD 5: Ore 14.30-18.15**  
**ENTI LOCALI: LE OPPORTUNITA' LEGATE ALL'AGENDA URBANA E ALLE STRATEGIE**  
**DI DI RIFORMA DELLA PA GUIDATE DALL'ICT**

14.30 - 14.45	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i> Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
14.45 - 16.15	<p>AGENDA URBANA E <i>SMART CITIES</i> Agenda urbana nella programmazione 2014-2020 e <i>smart cities</i> Cenni al PON Città Metropolitane come potenziale quadro di riferimento per le azioni di riforma delle politiche pubbliche e di <i>capacity building</i>*</p>
16.15 - 17.45	<p><i>OPEN DATA, OPEN GOVERNMENT</i> E L'AZIONE <i>ICT-ENABLED PUBLIC SECTOR INNOVATION</i> DELL'AGENDA DIGITALE EUROPEA</p>
17.45 – 18.15	<p>PRIMA VERIFICA SULL'ESERCITAZIONE IN CORSO Chiarimenti generali Suggerimenti puntuali</p>

\* Il PON Città metropolitane interessa le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale e le 4 individuate dalle Regioni a statuto speciale.

**UD 6: Ore 9.15-13.30**  
**IL POR FESR LAZIO PER GLI ENTI LOCALI**

9.15 – 9.30	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i></p> <p><i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.30	<p>ENTI LOCALI: LE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR</p> <p>L'Obiettivo Tematico 4 (Asse 4 del POR FESR): riduzione dei consumi energetici ed efficienza energetica.</p> <p>L'Obiettivo Tematico 5 (Asse 5 del POR FESR): lotta al cambiamento climatico e prevenzione dei rischi idrogeologici, ambientali e industriali.</p> <p>L'Obiettivo Tematico 6 (da implementare soprattutto attraverso il PSR 2014-2020): tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio ambientale e di quello culturale.</p> <p>ALTRI PROGRAMMI EUROPEI POTENZIALMENTE UTILI PER GLI ENTI LOCALI. CENNI</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo

**UD 7: Ore 14.30-18.15**  
**LA POLITICA DI SVILUPPO RURALE DELL'UE**

14.30 - 14.45	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i></p> <p><i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 - 18.15	<p>LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)</p> <p>IL II PILASTRO DELLA PAC: GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE COFINANZIATI DAL <b>FEASR</b></p> <p>Il II Pilastro: obiettivi e tipi di intervento</p> <p>Il Regolamento (UE) N. 1085/2013: inquadramento generale e linee di intervento</p> <p>Il II Pilastro in Italia: i Programmi nazionali, i PSR regionali e i PSL gestiti sulla base dell'approccio LEADER</p> <p>Le tre priorità strategiche e le sei aree tematiche del <b>FEASR</b></p>



**UD 8: Ore 9.15-18.15**  
**IL PSR LAZIO 2014-2020**

9.15 – 9.30	<p><i>SALUTI DI BENVENUTO</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.30	<p><b>IL PSR REGIONALE</b></p> <p>Il PSR 2014-2020 della Regione Lazio: l’Autorità di Gestione e gli altri Enti rilevanti per l’attuazione (dall’ARSIAL alle organizzazioni di categoria)</p> <p>L’articolazione dei PSR in priorità strategiche, <i>focus area</i> (aree tematiche), Misure e Sottomisure</p> <p>Gli interventi del PSR maggiormente utili per gli Enti Locali (Misura 7 dei PSR “<i>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle aree rurali?</i>”)</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 16.30	<p><b>APPROCCIO LEADER E PIANI DI SVILUPPO LOCALE GESTITI DAI GAL</b></p> <p>Lo sviluppo locale di tipo partecipativo</p> <p>L’approccio LEADER e i GAL</p> <p>L’avviso di finanziamento per la selezione dei nuovi PSL dei GAL. Cenni</p>
16.30 – 18.00	<b>COMPLETAMENTO E DISCUSSIONE IN PLENARIA DELL’ESERCITAZIONE</b>
18.00 - 18.15	<p>Valutazione del corso</p> <p>Suggerimenti dei partecipanti</p> <p>Consegna dei diplomi</p>

---

***F4R Lab (at [www.bonetti4reforms.com](http://www.bonetti4reforms.com))***  
**Research area *EUROPE 2.0***

---

**My innovative start-up F4R Lab (project in progress)**

**Funds for Reforms Lab (F4R Lab)** is an innovative start-up (according the Italian legislative framework for innovative start-ups) with the following **Vision**.

*'A world where innovation and public policies are aimed at enhancing people's access to food, civil rights and economic opportunities in order to live decently.'*

For the meanwhile, it is 'located' on my blog [www.bonetti4reforms.com](http://www.bonetti4reforms.com), built up as an open platform aimed at presenting and sharing ideas, new business models, innovative projects and, last but not least, innovative financing tools with the potential for building inclusive models for economic and social development.

The main research projects are: SFERA PUBBLICA 2.0, LEADER 2.0 and EUROPE 2.0.

The research area **EUROPE 2.0** covers European policies and funds, with particular regard to:

- ✓ EU policies;
- ✓ EU funds;
- ✓ EU macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

The objectives of the research project are:

- to discuss new ideas and new trends about European policies and funds;
- to propose my personal view about reforms in the European political framework, in particular as to macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

---

**Antonio Bonetti**

*Independent expert in Strategic Planning, Project Management and Fundraising*

LinkedIn profile: <http://it.linkedin.com/pub/antonio-bonetti/37/783/2b8>

Blog	<a href="http://www.bonetti4reforms.com">http://www.bonetti4reforms.com</a>
Mobile Phone	335 5914711
Mail	<a href="mailto:a.bonetti@ymail.com">a.bonetti@ymail.com</a>
Skype ID	a.bonetti70
Twitter	bonetti4reforms
Certified e.mail	<a href="mailto:a.bonetti@pec.it">a.bonetti@pec.it</a>